



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

25 giugno 1997

Presidenza: **Elio Marchiaro**

Nel giorno 25 giugno 1997, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e con la partecipazione del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 17 giugno 1997 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI -
DONDONA - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GIARRUSSO - GIULIANO -
FALLERI - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA -
MUZIO - NOVELLO - PONZETTI - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO -
TIBALDI - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CALLIGARO - GALLIANO - OSSOLA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - GAMBA -
BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BIANCO - COTICONI - ZANONI.

(Omissis)

(234-112687/1997)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante stralcio al P.R.G.I. del comune di Prali - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 19 giugno 1997 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Alberto, Canavoso, Colomba, Coticoni, Lodi, Trazzi

Partecipano alla votazione: 24

favorevoli 24

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Falleri, Giarrusso, Giuliano, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Muzio, Novello, Ponzetti, Rabacchi, Sola, Soldani, Tesio, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 25 giugno 1997.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 19 giugno 1997

All. al N. 234 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRALCIO AL P.R.G.I. DEL COMUNE DI PRALI - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 31-112687/1997

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILETTO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO e con la partecipazione del Segretario Generale prof. dott. DESIDERIO DE PETRIS.

È assente l'Assessore ANNA FERRERO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Prali:

- è dotato di P.R.G.I. (Comunità Montana Valli Chisone - Germanasca) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-24843 del 22/11/1988;
- con deliberazione G.C. n. 45 del 07/03/1989 (ratificata dal C.C. con atto n. 46 del 31/03/1989) ha conferito delega alla Comunità Montana per la formazione, adozione e pubblicazione di una variante organica comprendente anche il Comune di Prali;
- ha adottato la variante stralcio, in attesa della variante più vasta ed articolata, con deliberazione C.C. n. 40 del 27/12/1996;

Considerato che dalla delibera di adozione e dalla relazione illustrativa si individua che la motivazione principale dell'Amministrazione comunale, a sostegno della variante, è l'intenzione di favorire l'economia locale con l'offerta di una modesta opportunità localizzativa, rivolta in primo luogo alla popolazione residente, destinata ad attività artigianali, nell'attesa di una variante più vasta ed articolata;

Gli interventi proposti con il progetto preliminare di variante stralcio del P.R.G.I. sono:

- previsione di due nuove aree a destinazione produttiva, artigianali, denominate "IN1" e "IN2" ubicate a Sud della frazione "Villa di Prali", aventi estensione territoriale (risultante dalle tabelle di zona), rispettivamente, di mq. 16.400 e 3.940;
- modifica relativa alla zona "SPI5" (spazio pubblico intercomunale), avente estensione territoriale di mq. 4.230, con la quale si consente l'effettuazione di interventi, sempre a finalità pubblica, da parte di soggetti privati, prescrivendo un rapporto massimo di copertura pari al 30%;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati ;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 13/06/1997;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente, nella seduta del 18/06/1997, che ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

- 1) di formulare le seguenti osservazioni in merito al progetto preliminare di Variante stralcio al P.R.G. I. per il Comune di Prali:
 - a) l'estensione della zona "IN1" andrebbe ridotta ed adeguata alle prescrizioni del Servizio geologico regionale, datate 27/05/1996; in particolare andrebbero stralciate: la fascia compresa tra l'"orlo di terrazzo", riportato sulla Carta Geomorfologica in scala 1:5.000, ed il Torrente Germanasca; le aree interessate da fenomeni di trasporto di materiale, riportate in tratteggio incrociato sulla carta di sintesi in scala 1:5.000;
 - b) in alternativa, le aree "a rischio" di cui sopra potrebbero solo essere dichiarate inedificabili imponendo però l'obbligo di operatività con S.U.E.. Con tale soluzione si consentirebbe anche il controllo della esecuzione delle opere infrastrutturali e di prevenzione necessarie a garantire la sicurezza del sito;
 - c) per i motivi sopra espressi valuti l'Amministrazione comunale l'opportunità di modificare il tracciato della nuova strada limitrofa e di accesso all'area "IN1" poichè ricadente nella fascia interessabile dalla dinamica del T. Germanasca e pertanto in contrasto con quanto dispone la lettera b) del 5° comma dell'art. 30 della L.R. 56/77 modificata ed integrata. La viabilità dovrebbe comunque essere mantenuta esterna all'area a servizi "SPI6" adiacente, a meno di una nuova riorganizzazione funzionale della stessa;
 - d) è necessario correggere l'incongruenza che si riscontra tra la relazione tecnica e la scheda di area, in merito alla superficie territoriale, alla superficie coperta ed al rapporto di copertura;

e) debbono essere precisate le modalità con cui si acquisiscono le aree a servizi pubblici di zona, per rispettare il minimo del 10% previsto dall'art. 21 della L.R. 56/77, non essendo sufficiente il richiamo al convenzionamento di cui all'art. 49 - 5° comma - della L.R. 56/77 operando tramite singole concessioni;

f) è opportuno inserire nella scheda di area della zona "IN2" anche il richiamo delle prescrizioni imposte dal Servizio geologico regionale in data 27/05/1996 per tale area;

2) di trasmettere al Comune di Prali la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso

Il Segretario Generale
Desiderio De Petris

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 19 giugno 1997.